D.D.G. n. 3297/2.S

Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale Attività Produttive
Il Dirigente generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e s.m.e i.;
VISTA la Legge Regionale del 12 luglio 2011 n. 12 **"***Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali*";
VISTO l'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n.21 del 12 agosto 2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n.9 del 07 maggio 2015 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";*
VISTO il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118;
VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art.11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs.n.118/2011, e s.m.e i;
VISTA la Legge Regionale del 12 ottobre 2023 n. 12 "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36. Disposizioni varie."
VISTA la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2026 "Legge di stabilità regionale 2026 –2028" (GURS n. 2 del 09/01/2026);
VISTA la L.R. n.2 del 5 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il 2026 –2028" (GURS n. 2 del 09/01/2026);
VISTO l'art.122 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 23 e alla legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12" della L.R. del 31 gennaio 2024, n.3;
VISTO il D.Lgs. del 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
VISTO il D.Lgs. del 6 settembre 2011, n.1 59 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. del 27/12/2019, n. 158 – Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli e in particolare l'art. 6 comma 1, che modifica le disposizioni del D.lgs. n. 200/1999 in materia di controlli della Corte dei Conti;
VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
VISTO il D.P. Reg. n. 722 del 17/02/2025, con cui è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive giusta DGR n. 38 del 14/02/2025;
VISTO la Legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizione per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";
VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 26;
VISTO la Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5, così come modificato dall'articolo 98 comma 6 della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
VISTO la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (DSNH);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo disviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 approvata con decisione della Commissione europea C(2021) 8655 final del 2 dicembre 2021 e ss.mm.ii.;

VISTO il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 (in seguito, "PR SICILIA 2021-2027"), approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 9366 final del 8 dicembre 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 297 del 12 settembre 2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) n. 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 7098 final del 8 ottobre 2024, che approva il PR SICILIA 2021-2027 come rimodulato in esito alla riprogrammazione STEP, modificando la decisione di esecuzione C(2022) 9366 che approvava la precedente versione del Programma;

VISTI i criteri di selezione e la valutazione ex ante relativa agli strumenti finanziari predisposti nell'ambito del PR SICILIA 2021-2027;

VISTO il Decreto MISE n. 115 del 31/05/2017 regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazione degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e ss.mm.ii.;

VISTO il DDG n. 2792 del 15/10/2025 che approva l'Avviso pubblico: "Sicilia efficiente: meno consumi, più futuro" a valere sul PR FESR SICILIA 2021-2027 nell'ambito della Priorità 2 "Una Sicilia più verde" con l'obiettivo specifico RSO2.1 "Promuove l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra";

VISTO il DDG n. 1531 del 14/05/2026 che ha approvato l'elenco delle istanze ordinate in senso decrescente in relazione al valore attribuito all'indicatore previsto quale criterio ordinatore (Foglio di calcolo per la definizione del MOL) ordinatore delle istanze azione 02.01.02;

VISTO l'elenco delle 67 istanze ricevute in piattaforma, trasmesso da Infocamere, dopo la chiusura della finestra temporale dello sportello avvenuta il 12/02/2026 alle ore 23:59;

CONSIDERATO che, come disciplinato dal par. 4.5 di cui all'Avviso, all'esito dell'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle istanze pervenute si è provveduto a distinguerle in istanze ricevibili ed ammissibili ed istanze non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il D.D.G. n. 2189/2.S del 14/07/2026 con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze dichiarate irricevibili e/o inammissibili di cui all'allegato 2 del suddetto decreto, relativo all'Avviso pubblico: "Sicilia efficiente: meno consumi, più futuro", in attuazione dell'Azione 02.01.02 "Riqualificazione energetica nelle imprese" del PR FESR Sicilia 2021-2027; in particolare alla società WE SERVICE S.r.l. si contestava il mancato riscontro alla nota recante prot. n. 24697 del 19/06/2026 riguardante i motivi ostativi alla ricevibilità/ammissibilità dell'istanza, ai sensi dell'art.13 della L.R. n 7/2019;

VISTA la nota e i relativi allegati trasmessi con pec del 16/07/2026 dalla società WE SERVICE S.r.l., acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 28835 del 17/07/2026, con la quale si chiede la rivalutazione dell'istanza e, conseguentemente, l'ammissione alle successive fasi istruttorie in quanto la documentazione prodotta dimostra l'effettivo possesso dei requisiti sostanziali richiesti dall'Avviso alla data di presentazione della domanda di partecipazione e la piena coerenza tecnica, economica ed energetica del progetto con gli obiettivi perseguiti dall'Azione 2.1.2 del PR FESR Sicilia 2021-2027;

CONSIDERATO che, dalle verifiche effettuate sulla documentazione trasmessa, le argomentazioni della WE SERVICE S.r.l. sono da condividere in quanto è stato appurato che i file risultano generati prima della scadenza del termine perentorio concesso con nota prot. n. 24697 del 18/06/2026 e che tali file, per mero errore materiale, erano stati trasmessi all'indirizzo PEC

dipartimento.attivita.produttive@cefimail.regione.sicilia.it anziché a quello corretto dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it;

CONSIDERATO che la documentazione è ora nella piena disponibilità dell'Amministrazione e che il ritardo nell'acquisizione non ha inficiato lo svolgimento delle successive fasi della procedura;

RITENUTO di dover accogliere l'istanza di riammissione formulata dalla predetta Società, in quanto la stessa ha dimostrato di aver compiutamente redatto e trasmesso la documentazione integrativa entro i termini perentori originariamente assegnati, sebbene l'inoltro sia avvenuto – per mero errore materiale – verso un indirizzo PEC istituzionale solo parzialmente difforme da quello formalmente indicato;

CONSIDERATO che tale circostanza esclude in radice qualsivoglia condotta dilatoria o preordinata da parte dell'operatore economico al fine di trarre un indebito vantaggio temporale, garantendo così la sostanziale tempestività dell'adempimento e la piena salvaguardia della *par condicio competitorum*, atteso che il contenuto documentale è stato cristallizzato e inviato prima della scadenza del termine concesso;

RILEVATO che, in applicazione dei principi di proporzionalità, buona fede, reciproca collaborazione e *favor participationis*, l'azione amministrativa deve privilegiare il raggiungimento dello scopo dell'atto e la massima concorrenzialità della procedura; ciò al fine di evitare che un'irregolarità meramente formale nella fase di trasmissione determini l'esclusione di un concorrente che abbia validamente formulato la domanda di partecipazione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni espresse in premessa, è accolta l'istanza di riammissione formulata dalla società WE SERVICE S.r.l. (P.IVA: IT05927900877 - SAP-06_02434197), acquisita al protocollo n. 28835 del 17/07/2026, relativa all'Avviso pubblico "Sicilia efficiente: meno consumi, più futuro", emanato in attuazione dell'Azione 02.01.02 "Riqualificazione energetica nelle imprese" del PR FESR Sicilia 2021-2027.

Art.2

Pertanto, è ricevibile ed ammissibile l'istanza presentata dalla società WE SERVICE S.r.l. relativa all'Avviso pubblico "Sicilia efficiente: meno consumi, più futuro", emanato in attuazione dell'Azione 02.01.02 "Riqualificazione energetica nelle imprese" del PR FESR Sicilia 2021-2027. Di conseguenza, essa è da considerarsi inclusa nell'elenco delle domande ammesse alla successiva fase valutativa, approvato con il D.D.G. n. 2189/2.S del 14/07/2026;

Art. 3

L'inserimento nell'elenco delle istanze ricevibili ed ammissibili non costituisce in alcun modo concessione del finanziamento, che resta subordinata al completamento delle ulteriori verifiche e valutazioni di merito, così come previsto dall'Avviso, alla disponibilità delle necessarie risorse finanziarie e all'adozione dei successivi provvedimenti di finanziamento.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso e con valore di notifica sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n.21, come modificato dall'art. 98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015 e su EUROINFOSICILIA.

Palermo, lì 16/11/2026

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

DARIO
CARTABELLOTTA
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
16.11.2026
13:08:39
GMT+01:00